



**Municipalità 6**

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

**U.O. Organi Politici**

## **2^ COMMISSIONE CONSILIARE**

### **CULTURA – SCUOLA – POLITICHE SOCIALI**

*Edilizia scolastica, Attività per il funzionamento degli asili nido e delle scuole materne comunali, Servizi di refezione e trasporto scolastico, Biblioteche, Progetti integrativi per il contrasto alla dispersione scolastica, Progetti di educazione alla legalità, Servizi sociali e assistenza, Invalidità ed emarginazione, Politiche giovanili, Pari opportunità, Terzo settore ivi compreso l'associazionismo e i gruppi di volontariato, Organizzazione di manifestazioni ed eventi culturali folkloristici e di spettacolo, promozione del patrimonio artistico e beni culturali, Politiche di contrasto alla violenza*

L'anno 2026, addì 22 Settembre, presso la sede della Municipalità 6 sita in via Domenico Atripaldi n. 64, si è riunita la Commissione Consiliare in oggetto. La seduta è stata convocata dal Presidente della Commissione per il giorno 22 Settembre 2026 alle ore 11:00, ai sensi dell'art. 66 del Regolamento delle Municipalità del Comune di Napoli e dell'art. 22 del Regolamento del Consiglio della Municipalità 6, a seguito di PEC acquisita dalla Segreteria del Consiglio con nota PG/2026/987218 del 21.09.2026, per discutere i seguenti argomenti all'ordine del giorno:

1. approvazione verbali sedute del 17.09.2026 e del 18.09.2026 (congiunta con la 4ª Commissione);
2. approfondimento sulla riorganizzazione ed il potenziamento dei Servizi Educativi Comunali 0-6 nella Municipalità dell'offerta educativa a favore delle famiglie del territorio, come mandato acquisito dal Consiglio Municipale del 16.09.2026. Incontro con il responsabile del Servizio Amministrativo della Municipalità.

Presiede: Carlo Capasso

Assiste in qualità di Segretario: Antonio Olostro Cirella

**Alle ore 11:00 il Presidente Carlo Capasso procede all'appello nominale, all'esito del quale risultano presenti n.11 Consiglieri:** Amarante Carmela; Capasso Carlo; Ferone Domenico; Gragnano Patrizio; Grieco Antonio; Liccardi Patrizia; Marzatico Stefano; Olivieri Generoso; Sannino Alessandra; Sollazzo Vincenzo e Truglio Ferdinando.

**Il Presidente Carlo Capasso dà atto dell'avvenuta regolare e tempestiva convocazione della presente seduta** ai soggetti interessati in ossequio all'art. 66 del Regolamento delle Municipalità del Comune di Napoli e all'art.22 del Regolamento della Municipalità 6: si allegano in calce al presente verbale la convocazione della seduta trasmessa a mezzo PEC dal Presidente della Commissione, nonché la relativa comunicazione inviata al Presidente della Municipalità e a tutti i componenti



**Municipalità 6**

*Ponticelli*

*Barra*

*San Giovanni a Teduccio*

**U.O. Organi Politici**

della Commissione, acquisita presso la Segreteria della Presidenza con nota PG/2026/987218 del 21.09.2026.

**Il Presidente Carlo Capasso dà atto della conformità dei su indicati ordini del giorno a quanto disposto dall'articolo 65 del Regolamento delle Municipalità del Comune di Napoli e del Regolamento della Municipalità 6 del Consiglio della Municipalità 6, giacché trattasi di questione afferente uno degli argomenti indicati nel corso del Consiglio Municipale del 16.09.2026 quale tema da approfondire nell'ambito dei lavori delle competenti Commissioni Consiliari.**

Il Presidente Carlo Capasso, verificata la sussistenza del numero legale ex art. 23 del Regolamento del Consiglio della Municipalità 6, **alle ore 11:00 dichiara aperta la seduta.**

Il Presidente Carlo Capasso apre la Commissione con il primo punto all'Odg rubricato approvazione verbali sedute del 17.09.2026 e del 18.09.2026 (congiunta con la 4ª Commissione). Il Presidente Carmine Esposito procede quindi alla lettura dei verbali delle precedenti sedute del 17.09.2026 e del 18.09.2026 (congiunta con la 4ª Commissione).

Si passa al secondo punto all'Odg rubricato approfondimento sulla riorganizzazione ed il potenziamento dei Servizi Educativi Comunali 0-6 nella Municipalità dell'offerta educativa a favore delle famiglie del territorio. Per l'occasione con PEC del 21.09.2026 che si aleggia in calce al presente verbale, è stato invitato a partecipare ai lavori il responsabile del Servizio Amministrativo della Municipalità che però, per impegni pregressi già assunti, non può presenziare. Introduce l'Odg il Presidente Carlo Capasso ricordando e premettendo che la seduta odierna trae origine dal mandato conferito dal Consiglio della Municipalità nella seduta del 16.09.2026, con l'obiettivo di approfondire la situazione dei servizi educativi comunali della fascia 0-6 anni, le prospettive di riorganizzazione e potenziamento, le condizioni del personale e le ricadute dell'attuale situazione dell'edilizia scolastica sull'offerta educativa territoriale. Il Presidente evidenzia preliminarmente come la questione dei servizi educativi debba essere affrontata in maniera strettamente connessa a quella dell'edilizia scolastica, considerato che la disponibilità, la funzionalità e la sicurezza degli edifici costituiscono una condizione essenziale per garantire la continuità e la qualità dei servizi rivolti ai bambini e alle famiglie. In particolare, il Presidente Capasso richiama le criticità presenti sul territorio della Municipalità 6, con riferimento alla **chiusura della scuola comunale Perasso, della scuola Callas e della scuola Nuova**, nonché alla temporanea indisponibilità dei plessi interessati da interventi di ristrutturazione e riqualificazione finanziati anche attraverso risorse del **PNRR**. Tale situazione, osserva il Presidente, determina inevitabili ripercussioni sulla programmazione dell'offerta educativa, sulla distribuzione territoriale dei posti disponibili, sull'organizzazione delle sezioni e sul lavoro quotidiano del personale educativo e scolastico. Particolare attenzione viene posta alla situazione del **quartiere di Ponticelli** nel quale, secondo

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



**Municipalità 6**

*Ponticelli*

*Barra*

*San Giovanni a Teduccio*

**U.O. Organi Politici**

quanto rappresentato dal Presidente, il servizio per l'infanzia ha rappresentato nel passato un punto di riferimento qualificato per il territorio e per le famiglie, mentre oggi risulta fortemente ridimensionato e frammentato. Il Presidente Capasso sottolinea che l'obiettivo della Commissione non deve essere esclusivamente quello di fotografare le criticità, ma di comprendere **quale modello di servizio educativo la Municipalità intenda garantire nei prossimi anni**, quali siano gli interventi necessari per recuperare capacità ricettiva, quali siano le esigenze di personale e quali siano le soluzioni organizzative da adottare durante il periodo di indisponibilità dei plessi interessati dai lavori. Inoltre, viene evidenziato che la programmazione dei servizi 0-6 deve essere considerata non soltanto sotto il profilo quantitativo, relativo al numero dei posti disponibili, ma anche sotto il profilo della **qualità educativa, della continuità pedagogica, della stabilità del personale, della sicurezza degli ambienti e della possibilità per le famiglie di conciliare i tempi di vita e di lavoro**. Nel corso dell'introduzione, il Presidente Capasso richiama il quadro normativo nazionale relativo al sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita ai sei anni, in particolare:

- il **Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65** ha istituito il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino ai sei anni, riconoscendo ai bambini e alle bambine pari opportunità di educazione, istruzione, cura, relazione e gioco e ponendo tra le finalità anche il superamento delle disuguaglianze territoriali.

- L'articolo 2 del medesimo decreto stabilisce che i servizi educativi per l'infanzia e le scuole dell'infanzia costituiscono, ciascuno secondo le proprie caratteristiche, sedi primarie dei processi di cura, educazione e istruzione.

- Particolarmente rilevante appare l'articolo 4 del D. Lgs. 65/2017, che indica tra gli obiettivi strategici il **progressivo consolidamento, ampliamento e accessibilità dei servizi educativi per l'infanzia**, anche attraverso il riequilibrio territoriale, individuando quale obiettivo tendenziale il 33% di copertura della popolazione sotto i tre anni a livello nazionale. Lo stesso articolo richiama inoltre la progressiva generalizzazione della scuola dell'infanzia sotto il profilo quantitativo e qualitativo.

- L'articolo 5 attribuisce allo Stato funzioni di indirizzo, programmazione e coordinamento dell'estensione del sistema integrato, nonché di promozione della formazione del personale e di monitoraggio e valutazione dell'offerta educativa e didattica.

- Viene altresì ricordato che, con la **legge 234/2021**, i servizi educativi per la prima infanzia sono stati inseriti nell'ambito dei **Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP)**, con l'obiettivo di garantire entro il 2027 una dotazione di almeno il 33% di posti rispetto ai bambini di età compresa tra 0 e 2 anni, a livello di Comune o bacino territoriale. Il dato assume particolare rilevanza per i territori caratterizzati da storici divari nell'offerta.



**Municipalità 6**

*Ponticelli*

*Barra*

*San Giovanni a Teduccio*

**U.O. Organi Politici**

- Viene inoltre richiamato il quadro regolamentare comunale: il Comune di Napoli indica tra i riferimenti normativi dei servizi educativi 0-6 il **Regolamento per la gestione dei servizi educativi 0-6 anni, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 1° aprile 2025**.

Il Presidente Capasso continua l'introduzione dell'Odg relazionando sui disponibili relativi all'offerta educativa della Municipalità 6. Secondo la documentazione comunale approvata nel 2026, la Municipalità 6 – comprendente Ponticelli, Barra e San Giovanni a Teduccio – dispone complessivamente di **11 sezioni di asilo nido, per 397 posti, e 24 sezioni di scuola dell'infanzia, per 570 posti**, per un totale indicato di 35 sezioni e 967 posti nell'offerta comunale considerata dal documento. La Commissione ritiene tuttavia necessario verificare la corrispondenza tra la **capacità teorica** risultante dagli atti di programmazione e la **capacità effettivamente disponibile nell'anno educativo/scolastico 2026-2027**, tenendo conto dei plessi temporaneamente indisponibili, dei lavori in corso, delle eventuali sezioni non attivate, delle liste di attesa e delle effettive assegnazioni. Viene richiamato, inoltre, il dato relativo alla presenza di servizi educativi nella Municipalità 6: la documentazione comunale relativa ai nidi indica, tra gli altri, il servizio presso il nido **A.C. De Meis**, in via Isidoro Fuortes a Ponticelli, nonché il nido **A. Musone** a San Giovanni a Teduccio e il nido **P. Ciccarelli** a Barra.

Durante la discussione il Presidente rileva la necessità della Commissione di reperire attraverso una ricognizione aggiornata:

- lo stato dei servizi educativi comunali 0-6 della Municipalità;
- il numero dei posti autorizzati, disponibili e concretamente attivati;
- le eventuali liste di attesa;
- le sezioni attualmente operative e di quelle temporaneamente sospese;
- la situazione dei plessi interessati da lavori;
- le tempistiche previste per il rientro nei plessi oggetto di ristrutturazione;
- le soluzioni organizzative adottate per garantire la continuità del servizio;
- la consistenza dell'organico educativo e ausiliario;
- le eventuali carenze di personale;
- le procedure previste per la copertura delle posizioni vacanti;
- gli effetti della riorganizzazione sul rapporto numerico educatore/bambini;
- le prospettive di potenziamento dell'offerta nel quartiere di Ponticelli e, più complessivamente, nella Municipalità 6.

I Commissari sottolineano l'importanza di una programmazione che consenta al personale di operare in condizioni di stabilità e prevedibilità, evitando che le continue modifiche organizzative producano ricadute negative sulla qualità dell'esperienza educativa dei bambini e sulla relazione con le famiglie.



**Municipalità 6**

*Ponticelli*

*Barra*

*San Giovanni a Teduccio*

**U.O. Organi Politici**

Nel merito interviene il Consigliere Salvatore Palantra sottolineando la necessità che la riorganizzazione dei servizi non si traduca in una semplice redistribuzione degli utenti tra i plessi disponibili, ma costituisca l'occasione per una vera programmazione del sistema educativo della Municipalità. In particolare, chiede di conoscere **quanti posti siano oggi effettivamente disponibili**, quanti bambini siano in lista d'attesa e quale sia il numero di famiglie che, a causa della chiusura o dell'indisponibilità dei plessi, hanno dovuto accettare una soluzione diversa da quella originariamente richiesta.

La Consiglieria Patrizia Liccardi invece, pone l'accento sulla situazione di Ponticelli, evidenziando la necessità di recuperare una presenza pubblica qualificata dei servizi educativi nel quartiere: sottolinea come il servizio per la prima infanzia rappresenti non soltanto una prestazione rivolta al bambino, ma anche uno strumento di sostegno alle famiglie, di conciliazione dei tempi di vita e lavoro e di contrasto alle disuguaglianze territoriali.

Interviene la Consiglieria Carmela Amarante chiedendo chiarimenti in merito al personale, con particolare riferimento alla presenza di educatori, insegnanti, personale ausiliario e figure di coordinamento: la Consiglieria domanda se l'attuale dotazione organica sia sufficiente a garantire il pieno funzionamento delle sezioni e se siano previste nuove assunzioni, mobilità, sostituzioni o altre forme di copertura delle carenze.

Il Consigliere Generoso Olivieri invece, richiama la necessità di evitare che gli interventi finanziati con il PNRR, pur rappresentando un'importante opportunità di riqualificazione del patrimonio scolastico, determinino nel periodo dei lavori una riduzione dell'offerta educativa o un aggravio per le famiglie. Pertanto, chiede un **cronoprogramma aggiornato dei lavori** e l'indicazione delle soluzioni temporanee previste per ciascun plesso interessato.

Interviene la Consiglieria Alessandra Sannino richiamando il tema della qualità educativa e della valorizzazione del personale, chiedendo che la programmazione tenga conto non soltanto del numero dei posti disponibili, ma anche della stabilità degli organici, della formazione, della continuità pedagogica e delle condizioni di lavoro. Inoltre, la Consiglieria propone di acquisire una **mappa completa dell'offerta 0-6 della Municipalità 6**, comprendente servizi comunali, servizi convenzionati e altre forme di offerta educativa presenti sul territorio, così da poter valutare l'effettiva copertura territoriale e individuare eventuali aree prive o scarsamente dotate di servizi.

Nel corso della discussione viene evidenziato come la questione della qualità non possa essere separata da quella della quantità. La Commissione prende atto che il quadro nazionale mostra ancora significative differenze territoriali nell'accesso ai servizi per la prima infanzia. I dati Istat più recenti disponibili indicano che nell'anno educativo 2023/2024 il tasso nazionale di copertura ha raggiunto il **31,6%**, mentre nel Mezzogiorno il valore medio è risultato pari al **19%**. Il dato viene richiamato esclusivamente quale elemento di contesto nazionale e territoriale e non quale fotografia



**Municipalità 6**

*Ponticelli*

*Barra*

*San Giovanni a Teduccio*

**U.O. Organi Politici**

specificata della Municipalità 6. Inoltre, la Commissione rileva che l'Istat ha evidenziato una crescente pressione della domanda: nel 2023/2024 il 59,5% delle strutture censite dichiarava la presenza di bambini in lista d'attesa, percentuale che raggiungeva il 68,9% nei servizi pubblici. Tali elementi rafforzano, secondo quanto emerso dalla discussione, la **necessità di programmare l'offerta sulla base di dati aggiornati relativi alla domanda effettiva delle famiglie.**

In seguito la Commissione affronta il rapporto tra riorganizzazione dei servizi educativi e interventi di edilizia scolastica. Si sottolinea che il Comune di Napoli ha previsto interventi di riqualificazione e messa in sicurezza di strutture della Municipalità 6, tra cui il **Nido De Meis**, per il quale la documentazione comunale relativa al PNRR indica interventi di adeguamento sismico, impiantistico ed energetico e una capacità progettuale di 59 posti, con incremento di 5 posti. La Commissione ritiene necessario che gli interventi infrastrutturali siano accompagnati da una **programmazione educativa e organizzativa parallela**, affinché il recupero e l'ammodernamento degli edifici producano, al termine dei lavori, un effettivo incremento della qualità e della capacità dell'offerta. In particolare, si ritiene necessario conoscere:

1. quali siano le date previste per la conclusione degli interventi;
2. dove siano stati temporaneamente collocati gli utenti;
3. quale sia la capacità ricettiva delle strutture temporanee;
4. se vi siano state riduzioni di posti;
5. quali siano i costi delle soluzioni temporanee;
6. quali siano le previsioni di incremento dei posti una volta conclusi i lavori;
7. se siano previste nuove sezioni o nuovi servizi;
8. quale sia il fabbisogno di personale conseguente all'eventuale aumento della capacità ricettiva.

Al termine della discussione, il Presidente Capasso ribadisce che la Commissione intende esercitare il proprio ruolo di indirizzo e controllo affinché la riorganizzazione dei servizi educativi 0-6 della Municipalità 6 sia orientata alla **continuità, qualità, accessibilità e capillarità dell'offerta**. Si sottolinea la necessità di superare una logica meramente emergenziale legata alla temporanea indisponibilità degli edifici e di costruire una prospettiva pluriennale per i servizi educativi della Municipalità. Particolare attenzione dovrà essere dedicata al quartiere di Ponticelli, alla luce delle criticità evidenziate e della necessità di garantire alle famiglie un'offerta educativa pubblica adeguata e territorialmente accessibile. Inoltre, il Presidente Capasso evidenzia che la valorizzazione del personale costituisce una componente essenziale della qualità del servizio e che l'eventuale ampliamento dei posti dovrà necessariamente essere accompagnato da una verifica preventiva del fabbisogno di personale educativo, docente, ausiliario e amministrativo.

All'esito del confronto, la Commissione propone di:

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



**Municipalità 6**

*Ponticelli*

*Barra*

*San Giovanni a Teduccio*

**U.O. Organi Politici**

1. acquisire dal Servizio Amministrativo Municipale una **relazione aggiornata sullo stato dei servizi educativi 0-6**, con indicazione, per ciascun plesso, di posti autorizzati, posti effettivamente attivati, iscritti, liste d'attesa, sezioni funzionanti e personale assegnato;
2. acquisire un **quadro aggiornato dell'edilizia scolastica** della Municipalità 6, con particolare riferimento ai plessi Perasso, Callas, scuola Nuova e agli edifici interessati dagli interventi PNRR;
3. richiedere un **cronoprogramma degli interventi di ristrutturazione**, con indicazione delle date previste per la conclusione dei lavori e per il rientro degli utenti nei rispettivi plessi;
4. verificare l'impatto delle chiusure e dei lavori sulla **capacità ricettiva complessiva dei servizi 0-6** della Municipalità;
5. acquisire i dati relativi al **fabbisogno e alla dotazione di personale**, con particolare riferimento a educatori, insegnanti, personale ausiliario e sostituzioni;
6. predisporre una **mappatura territoriale dell'offerta 0-6**, comprendente servizi comunali, convenzionati e accreditati, al fine di individuare eventuali squilibri territoriali;
7. approfondire la situazione specifica dei servizi educativi del quartiere di **Ponticelli**, verificando la possibilità di un progressivo potenziamento dell'offerta pubblica;
8. verificare, alla luce del D.Lgs. 65/2017 e della normativa sui LEP, la coerenza della programmazione municipale con gli obiettivi di accessibilità, ampliamento e riequilibrio territoriale dei servizi educativi per la prima infanzia;
9. mantenere aperto il confronto con i referenti di plesso e con il personale educativo, al fine di acquisire periodicamente informazioni sulle condizioni effettive di funzionamento dei servizi;
10. prevedere un successivo aggiornamento della Commissione, anche con la partecipazione degli Assessori e dei competenti uffici comunali centrali, per verificare lo stato di attuazione degli interventi e le prospettive di potenziamento dell'offerta.

A sintesi della discussione, **la Commissione procede nel redigere:**

- **relazione a corredo dell'atto di indirizzo avente per oggetto “Approfondimento sulla riorganizzazione ed il potenziamento dei Servizi Educativi Comunali 0-6 nella Municipalità dell'offerta educativa a favore delle famiglie del territorio.”;**
- **atto di indirizzo avente per oggetto “Riorganizzazione ed il potenziamento dei Servizi Educativi Comunali 0-6 nella Municipalità dell'offerta educativa a favore delle famiglie del territorio.”;**

che si allegano in calce al presente verbale e che ne costituiscono parte integrante.



**Municipalità 6**

*Ponticelli*

*Barra*

*San Giovanni a Teduccio*

**U.O. Organi Politici**

Alle ore 11:10 entra il Consigliere Palantra Salvatore.

Alle ore 11:45 esce il Consigliere Olivieri Generoso.

Alle ore 11:50 escono i Consiglieri Liccardi Patrizia e Sollazzo Vincenzo.

Alle ore 11:55 esce la Consigliera Sannino Alessandra.

Alle ore 11:57 esce il Consigliere Gragnano Patrizio.

**Al termine della seduta alle ore 12:00 il Presidente Carlo Capasso procede all'appello nominale, all'esito del quale risultano presenti n.7 Consiglieri:** Amarante Carmela; Capasso Carlo; Ferone Domenico; Grieco Antonio; Marzatico Stefano; Palantra Salvatore e Truglio Ferdinando.

Il Presidente Carlo Capasso **alle ore 12:00 dichiara sciolta la seduta.**

**Il Presidente Carlo Capasso attesta la sussistenza e la permanenza del *quorum* strutturale per l'intera durata della presente seduta della Commissione Consiliare.**

Risultano assenti i Consiglieri D'Ambrosio Anna, De Micco Sabino e Riccardi Giovanni.

E' verbale.

Il Segretario della Commissione  
Antonio Olostro Cirella

Il Presidente della Commissione  
Carlo Capasso



**Municipalità 6**

*Ponticelli*

*Barra*

*San Giovanni a Teduccio*

**U.O. Organi Politici**

## **RELAZIONE DELLA COMMISSIONE**

**Oggetto: Approfondimento sulla riorganizzazione ed il potenziamento dei Servizi Educativi Comunali 0-6 nella Municipalità dell'offerta educativa a favore delle famiglie del territorio**

La Commissione Scuola, Cultura e Politiche Sociali, nella seduta del 22.09.2026, nell'esercizio delle proprie funzioni di indirizzo, controllo e proposta, ha inteso promuovere un approfondimento specifico sulla condizione dei Servizi Educativi Comunali 0-6 presenti sul territorio della Municipalità 6, con particolare attenzione alla situazione determinatasi a seguito della chiusura e dell'indisponibilità di diversi plessi scolastici, agli effetti degli interventi di ristrutturazione finanziati anche attraverso le risorse del PNRR, alla consistenza degli organici e, più in generale, alla capacità dell'Amministrazione di garantire alle famiglie un'offerta educativa pubblica adeguata, accessibile e di qualità.

L'approfondimento nasce anche dal mandato conferito dal Consiglio della Municipalità nella seduta del **16 settembre 2026**, e muove da una considerazione politica precisa: **non è più possibile affrontare la questione dei servizi educativi attraverso interventi episodici, soluzioni emergenziali e continui aggiustamenti organizzativi.**

La condizione nella quale versano oggi alcuni servizi educativi e scolastici della Municipalità 6 impone, invece, una riflessione complessiva e una conseguente assunzione di responsabilità da parte dell'Amministrazione.

Una crisi che non può essere derubricata a semplice problema organizzativo

La Commissione ritiene necessario dirlo con chiarezza: **quello che sta accadendo non è soltanto un problema di organizzazione dei servizi. È una questione politica.**

Quando chiude un plesso scolastico; quando un servizio educativo viene trasferito o ridimensionato; quando una famiglia è costretta a modificare radicalmente la propria organizzazione quotidiana; quando il personale è chiamato a lavorare in condizioni di crescente complessità; quando un quartiere perde progressivamente presidi pubblici essenziali, non siamo di fronte a semplici inconvenienti amministrativi.

Siamo di fronte alla concreta possibilità che un diritto venga reso più difficile da esercitare.

Ed è proprio questo il punto sul quale la Commissione intende richiamare l'attenzione dell'Amministrazione.

La scuola e i servizi educativi non possono essere considerati una voce residuale della programmazione pubblica, né possono essere trattati come una variabile da adattare di volta in volta alle emergenze dell'edilizia, alla disponibilità degli spazi o alle difficoltà organizzative.



**Municipalità 6**

*Ponticelli*

*Barra*

*San Giovanni a Teduccio*

**U.O. Organi Politici**

**Prima vengono i bambini e le bambine, le famiglie, il diritto all'educazione e la qualità del servizio. Dopo vengono le esigenze organizzative dell'Amministrazione.**

Questa deve essere la prospettiva dalla quale affrontare la riorganizzazione dei servizi 0-6.

L'emergenza dell'edilizia scolastica

La situazione dell'offerta educativa della Municipalità 6 è oggi fortemente condizionata dalle criticità dell'edilizia scolastica.

La chiusura della **scuola comunale Perasso**, della **Callas** e della **scuola Nuova**, insieme alla temporanea indisponibilità di altri plessi interessati da interventi di ristrutturazione, determina un quadro particolarmente complesso.

La Commissione non intende mettere in discussione la necessità di intervenire sul patrimonio edilizio scolastico. Al contrario, la riqualificazione degli edifici, la loro messa in sicurezza, l'efficientamento e l'adeguamento degli spazi rappresentano obiettivi irrinunciabili.

Ma proprio perché gli interventi infrastrutturali sono necessari, **non è accettabile che la fase dei lavori si trasformi in una fase di arretramento dell'offerta educativa.**

Il PNRR non può essere interpretato come una giustificazione per una temporanea compressione dei servizi. Deve rappresentare, al contrario, l'occasione per costruire un sistema educativo più forte, moderno, sicuro e capace di rispondere alla domanda delle famiglie.

Non può accadere che si investa sul mattone e contemporaneamente si perda il servizio.

Non può accadere che la ristrutturazione di un edificio venga considerata conclusa mentre il problema dell'offerta educativa rimane irrisolto.

Non può accadere che il sacrificio richiesto oggi alle famiglie non sia accompagnato da una chiara prospettiva di miglioramento per il futuro.

La Commissione ritiene pertanto indispensabile che ad ogni intervento edilizio corrisponda una **programmazione educativa parallela**, con tempi certi, responsabilità definite, soluzioni transitorie adeguate e indicazione chiara dei posti che saranno disponibili una volta conclusi i lavori.

Ponticelli: da presidio educativo a simbolo di un arretramento da fermare

Particolarmente grave appare la situazione del quartiere di **Ponticelli**.

La Commissione non può non rilevare come il sistema dei servizi per l'infanzia che negli anni aveva rappresentato un elemento qualificante dell'offerta pubblica territoriale abbia progressivamente perso capacità, continuità e forza.

Quello che un tempo poteva essere considerato un punto di riferimento per le famiglie del quartiere rischia oggi di diventare il simbolo di un arretramento.

E questo arretramento non può essere accettato come inevitabile.

È vero che il servizio educativo per la prima infanzia non coincide con l'obbligo scolastico. Ma da ciò non discende affatto che esso sia un servizio di serie B.



**Municipalità 6**

*Ponticelli*

*Barra*

*San Giovanni a Teduccio*

**U.O. Organi Politici**

Il legislatore nazionale, con il **D. Lgs. 65/2017**, ha costruito il Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita ai sei anni, ponendo tra gli obiettivi il consolidamento, l'ampliamento e l'accessibilità dei servizi educativi, anche attraverso il riequilibrio territoriale.

La successiva evoluzione normativa ha inoltre inserito i servizi educativi per la prima infanzia nella prospettiva dei **Livelli Essenziali delle Prestazioni**, con l'obiettivo di raggiungere il 33% di copertura entro il 2027.

In questo quadro, dunque, **ridurre la presenza dei servizi pubblici nei territori più fragili sarebbe politicamente e socialmente nella direzione opposta rispetto a quella indicata dalla legislazione nazionale.**

È precisamente nei quartieri nei quali le famiglie hanno maggiori difficoltà che il servizio pubblico deve essere più presente, non meno presente.

È precisamente dove maggiore è il rischio di disuguaglianza educativa che il Comune deve investire maggiormente.

Ed è precisamente nei territori nei quali il servizio educativo rappresenta anche un presidio sociale che una sua riduzione produce conseguenze che vanno ben oltre il semplice numero dei posti disponibili.

Non basta garantire un posto: occorre garantire un servizio

La Commissione ritiene inoltre necessario superare una concezione meramente quantitativa della programmazione.

Il problema non è soltanto sapere quanti posti siano formalmente disponibili.

Bisogna sapere **quanti posti siano realmente utilizzabili, dove siano collocati, con quali tempi, con quale personale e con quale qualità educativa.**

Un posto formalmente disponibile ma collocato a grande distanza dall'abitazione della famiglia; un servizio continuamente modificato nell'organizzazione; una sezione che risente sistematicamente della carenza di personale; un edificio temporaneo privo di adeguati spazi; una famiglia costretta ad accettare una soluzione diversa da quella richiesta: tutto questo può produrre un'offerta formalmente esistente ma sostanzialmente inadeguata.

Per questo la Commissione ritiene necessario che l'Amministrazione proceda ad una ricognizione reale e aggiornata della capacità del sistema 0-6 della Municipalità.

Occorre conoscere, con precisione:

- i posti autorizzati;
- i posti effettivamente attivati;
- gli iscritti;
- le liste di attesa;
- le sezioni funzionanti;
- i plessi temporaneamente indisponibili;

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



**Municipalità 6**

*Ponticelli*

*Barra*

*San Giovanni a Teduccio*

**U.O. Organi Politici**

- i tempi previsti per la riapertura;
- il personale assegnato;
- il personale effettivamente presente;
- le scoperture di organico;
- le modalità di sostituzione delle assenze;
- gli effetti dei lavori sulla capacità ricettiva;
- le prospettive di incremento dei posti.

**Senza questi dati, qualsiasi discussione sulla riorganizzazione rischia di rimanere astratta.**

Il personale è parte integrante della qualità

Un secondo tema centrale riguarda il personale.

Non esiste qualità educativa senza personale adeguatamente formato, numericamente sufficiente e messo nelle condizioni di lavorare con continuità.

La Commissione ritiene pertanto che non sia accettabile una programmazione che consideri soltanto gli edifici e i posti disponibili, ignorando il fabbisogno di educatori, insegnanti, personale ausiliario e figure di coordinamento.

La valorizzazione del personale non può essere ridotta a una dichiarazione di principio.

Significa garantire condizioni di lavoro dignitose, continuità educativa, formazione, adeguate dotazioni organiche, tempestività nelle sostituzioni e chiarezza organizzativa.

**Il personale non è una variabile da comprimere quando le risorse diminuiscono. È la condizione attraverso la quale il servizio diventa concretamente servizio educativo.**

Ogni progetto di ampliamento dell'offerta deve quindi essere accompagnato dalla contestuale verifica delle risorse umane necessarie.

Diversamente, si rischia di annunciare nuovi posti che non possono essere realmente utilizzati o di aumentare la pressione su personale già sottoposto a condizioni organizzative difficili.

Il diritto delle famiglie a un servizio pubblico vicino, accessibile e stabile

La questione educativa riguarda direttamente anche le condizioni di vita delle famiglie.

La disponibilità di un servizio per la prima infanzia condiziona la possibilità di lavorare, di cercare lavoro, di organizzare la cura dei figli e, in molti casi, di evitare che il carico familiare ricada prevalentemente sulle donne.

Per questo motivo la distanza territoriale, gli orari, la continuità del servizio, la stabilità delle sezioni e la disponibilità dei posti non possono essere considerati aspetti secondari.

Un servizio pubblico efficace deve essere **prossimo, accessibile, stabile e prevedibile**.

Le famiglie hanno bisogno di sapere dove porteranno i propri figli, per quanto tempo, con quale organizzazione e con quali garanzie.

Non possono essere chiamate ogni anno a fare i conti con una nuova emergenza.



**Municipalità 6**

*Ponticelli*

*Barra*

*San Giovanni a Teduccio*

**U.O. Organi Politici**

La Municipalità non può limitarsi a gestire l'esistente

Dalla discussione della Commissione emerge, infine, una questione di prospettiva.

La Municipalità non può limitarsi a fotografare l'esistente e a gestire le difficoltà contingenti.

È necessario aprire una nuova fase di programmazione.

La Municipalità 6 deve essere messa nelle condizioni di conoscere quale sarà la **rete dei servizi educativi 0-6 dei prossimi anni**, quali plessi saranno disponibili, quanti posti saranno garantiti, dove saranno collocati e quali investimenti saranno necessari per rispondere alla domanda delle famiglie.

Questo significa costruire una vera **mappa territoriale dell'offerta educativa**, mettendo in relazione popolazione, domanda delle famiglie, posti disponibili, condizioni degli edifici, interventi PNRR, personale e prospettive di sviluppo.

È una programmazione che deve guardare soprattutto ai territori nei quali le disuguaglianze sociali ed educative sono maggiori.

Una scelta politica: arretrare o ricostruire

La Commissione ritiene che la situazione attuale rappresenti un bivio.

Da una parte vi è il rischio di una gestione puramente amministrativa dell'emergenza: chiudere un plesso, spostare una sezione, redistribuire gli utenti, attendere la conclusione dei lavori e considerare il problema sostanzialmente risolto.

Dall'altra vi è la possibilità di utilizzare questa fase per **ricostruire e rafforzare il sistema pubblico dei servizi educativi della Municipalità 6**.

La Commissione ritiene che debba essere perseguita con determinazione la seconda strada.

Non servono soltanto risposte temporanee.

Serve un progetto.

Non basta garantire che il servizio sopravviva.

Bisogna garantirne la qualità.

Non basta riaprire gli edifici.

Bisogna riaprire una prospettiva.

Non basta contare i posti.

Bisogna garantire che quei posti siano realmente accessibili alle famiglie che ne hanno bisogno.

E soprattutto non è più possibile accettare che quartieri come Ponticelli, Barra e San Giovanni a Teduccio siano chiamati a sopportare, ancora una volta, il peso delle fragilità infrastrutturali e organizzative senza una corrispondente scelta di investimento pubblico.

La Commissione Scuola, Cultura e Politiche Sociali,



**Municipalità 6**

*Ponticelli*

*Barra*

*San Giovanni a Teduccio*

**U.O. Organi Politici**

## **ATTO DI INDIRIZZO DELLA 2<sup>a</sup> COMMISSIONE**

**Oggetto: riorganizzazione ed il potenziamento dei Servizi Educativi Comunali 0-6 nella Municipalità dell'offerta educativa a favore delle famiglie del territorio**

Alla luce delle criticità emerse e degli approfondimenti svolti nella seduta tematica del 22.09.2026, la Commissione Scuola, Cultura e Politiche Sociali,

### **IMPEGNA**

il Presidente della Municipalità, Consiglio municipale, la Giunta ad assumerne una posizione chiara e formalizzi un **atto di indirizzo politico-amministrativo** rivolto agli organi competenti.

Tale atto dovrà porre al centro alcuni obiettivi irrinunciabili: la tutela dell'offerta educativa pubblica; il mantenimento e il potenziamento dei posti disponibili; il superamento delle criticità derivanti dall'indisponibilità dei plessi; la valorizzazione e il rafforzamento degli organici; la piena trasparenza sui cronoprogrammi degli interventi edilizi; la tutela delle famiglie durante le fasi transitorie; il recupero della capacità educativa dei territori maggiormente penalizzati e, in particolare, del quartiere di Ponticelli.

La Commissione ritiene che il Comune debba assumere l'impegno di **non lasciare indietro nessun territorio e nessuna famiglia**, trasformando la fase attuale di difficoltà in una occasione concreta di rilancio del sistema educativo.

L'obiettivo non deve essere quello di tornare semplicemente alla situazione precedente alle chiusure e ai lavori.

**L'obiettivo deve essere costruire un sistema migliore di quello che c'era prima.**

Un sistema nel quale la qualità educativa sia considerata un investimento e non un costo; nel quale il personale sia valorizzato e non semplicemente utilizzato per coprire le emergenze; nel quale l'edilizia scolastica sia programmata insieme ai servizi e non separatamente da essi; nel quale i bambini e le bambine siano considerati cittadini a pieno titolo e le famiglie non siano lasciate sole di fronte alle conseguenze delle inefficienze organizzative.

La Commissione ritiene pertanto che **non sia più tempo di interventi frammentari né di risposte emergenziali.**

**È tempo di una scelta politica netta: difendere, ricostruire e potenziare il servizio educativo pubblico nella Municipalità 6.**



**Municipalità 6**

*Ponticelli*

*Barra*

*San Giovanni a Teduccio*

**U.O. Organi Politici**

Su queste premesse, la Commissione rimette al Consiglio della Municipalità il successivo **Atto di indirizzo**, affinché le criticità rilevate possano tradursi in impegni amministrativi concreti, verificabili e accompagnati da tempi di attuazione.

**La qualità dei servizi educativi non è un lusso.**

**La presenza del servizio pubblico nei quartieri non è una concessione.**

**Garantire opportunità educative alle bambine e ai bambini della Municipalità 6 è una responsabilità istituzionale e politica dalla quale nessuno può sottrarsi.**

#### **PREMESSO CHE**

i servizi educativi per la prima infanzia costituiscono una componente essenziale delle politiche pubbliche rivolte ai bambini, alle bambine e alle famiglie e rappresentano uno strumento fondamentale di inclusione sociale, contrasto alle disuguaglianze e sostegno alla conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro;

il **D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 65**, ha istituito il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni, individuando tra le finalità il diritto dei bambini e delle bambine all'educazione, all'istruzione, alla cura, alla relazione e al gioco e perseguendo, tra gli altri obiettivi, il superamento delle disuguaglianze e degli squilibri territoriali;

il medesimo decreto legislativo individua tra gli obiettivi strategici il progressivo consolidamento, ampliamento e accessibilità dei servizi educativi per l'infanzia, anche attraverso il riequilibrio territoriale dell'offerta;

la legislazione nazionale ha successivamente rafforzato il carattere essenziale dell'offerta dei servizi educativi per la prima infanzia, introducendo specifici obiettivi di copertura nell'ambito dei Livelli Essenziali delle Prestazioni;

la programmazione dei servizi 0-6 deve pertanto essere orientata non soltanto alla quantità dei posti disponibili, ma anche alla loro effettiva accessibilità, alla qualità educativa, alla continuità del servizio, alla stabilità degli organici e alla prossimità territoriale;

#### **CONSIDERATO CHE**

la Municipalità 6 comprende territori caratterizzati da una significativa presenza di famiglie con bisogni sociali ed educativi diversificati e nei quali la presenza dei servizi pubblici per l'infanzia assume una particolare rilevanza quale presidio educativo, sociale e territoriale;

la situazione attuale dell'edilizia scolastica della Municipalità presenta rilevanti criticità, che hanno determinato la chiusura o la temporanea indisponibilità di diversi plessi, tra cui la **scuola comunale Perasso, la Callas e la scuola Nuova**, nonché di ulteriori strutture interessate da interventi di ristrutturazione e riqualificazione;



**Municipalità 6**

*Ponticelli*

*Barra*

*San Giovanni a Teduccio*

**U.O. Organi Politici**

gli interventi di riqualificazione del patrimonio scolastico, anche finanziati attraverso risorse del **PNRR**, rappresentano una opportunità importante e necessaria per il territorio, ma devono essere accompagnati da una programmazione capace di garantire, durante l'esecuzione dei lavori, la continuità e la qualità dei servizi;

non può essere accettato che la temporanea indisponibilità di un edificio determini automaticamente una riduzione strutturale dell'offerta educativa o un trasferimento del disagio organizzativo sulle famiglie e sul personale;

la fase di ristrutturazione degli edifici deve essere considerata una fase transitoria e non può trasformarsi in una condizione permanente di riduzione o frammentazione dei servizi;

**RILEVATO CHE**

particolare criticità è stata evidenziata con riferimento al **quartiere di Ponticelli**, dove la rete dei servizi educativi per l'infanzia ha rappresentato negli anni un importante punto di riferimento per il territorio e per le famiglie;

la progressiva riduzione, frammentazione o difficoltà di accesso ai servizi educativi nel quartiere determina un arretramento della presenza pubblica proprio in un territorio nel quale il rafforzamento dei presidi educativi e sociali assume particolare rilevanza;

la Municipalità ritiene pertanto necessario assumere come obiettivo politico il **recupero e il potenziamento dell'offerta educativa pubblica sull'intero territorio municipale**, verificando ogni possibile soluzione organizzativa, strutturale e finanziaria utile a tale finalità;

la qualità del servizio educativo non può essere disgiunta dalla qualità delle condizioni di lavoro del personale;

la disponibilità di personale educativo, docente e ausiliario in numero adeguato costituisce condizione indispensabile per garantire il funzionamento delle sezioni, la continuità educativa, la sicurezza e la qualità delle attività;

le eventuali carenze di organico, le difficoltà nelle sostituzioni e l'eccessiva instabilità organizzativa rischiano di produrre effetti negativi sia sul personale sia sui bambini e sulle famiglie;

**PRESO ATTO CHE**

la Commissione consiliare **Scuola, Cultura e Politiche Sociali**, nell'ambito del mandato conferito dal Consiglio della Municipalità nella seduta del **16 settembre 2026**, ha approfondito la situazione dei servizi educativi comunali 0-6 attraverso il confronto con il Responsabile del Servizio Amministrativo Municipale e con i referenti dei plessi;

dalla discussione è emersa la necessità di disporre di un quadro conoscitivo completo e costantemente aggiornato relativo ai posti disponibili, alle sezioni attive, alle liste di attesa, alla dotazione organica, allo stato degli edifici e agli interventi in corso;



**Municipalità 6**

*Ponticelli*

*Barra*

*San Giovanni a Teduccio*

**U.O. Organi Politici**

è emersa, altresì, l'esigenza di superare una gestione esclusivamente emergenziale della situazione e di procedere ad una programmazione pluriennale dei servizi educativi della Municipalità;  
la Commissione ha evidenziato che la riorganizzazione dei servizi deve essere finalizzata non alla mera gestione dell'esistente, ma al **rilancio dell'offerta educativa pubblica**, con particolare attenzione ai territori maggiormente penalizzati;

**RITENUTO**

che la tutela dei servizi educativi 0-6 debba costituire una priorità della programmazione politica e amministrativa della Municipalità;  
che la fase attuale debba essere trasformata da momento di criticità in occasione per una complessiva riorganizzazione e qualificazione della rete dei servizi;  
che sia necessario garantire alle famiglie certezza sui tempi, sui luoghi e sulle modalità di erogazione del servizio;  
che ogni intervento di edilizia scolastica debba essere accompagnato da un contestuale piano organizzativo ed educativo;  
che il potenziamento dei posti debba essere necessariamente accompagnato dal potenziamento delle risorse umane necessarie al loro effettivo funzionamento;  
che particolare attenzione debba essere riservata ai quartieri di **Ponticelli, Barra e San Giovanni a Teduccio**, con l'obiettivo di evitare squilibri territoriali nell'accesso ai servizi;  
che il Consiglio della Municipalità debba esercitare pienamente il proprio ruolo di indirizzo e controllo nei confronti dell'Amministrazione;

**IMPEGNA**

Il Presidente della Municipalità e la Giunta della Municipalità 6

1. a porre la tutela, il mantenimento e il potenziamento dei **Servizi Educativi Comunali 0-6** tra le priorità dell'azione politica e amministrativa della Municipalità, rappresentando tale esigenza nelle sedi competenti dell'Amministrazione comunale.

2. richiedere agli uffici comunali competenti una **ricognizione straordinaria e aggiornata dell'offerta educativa 0-6 della Municipalità 6**, con indicazione, per ciascun plesso:

- dei posti autorizzati;
- dei posti effettivamente attivati;
- delle sezioni funzionanti;
- degli iscritti;
- delle liste di attesa;
- del personale assegnato;
- del personale effettivamente in servizio;



**Municipalità 6**

*Ponticelli*

*Barra*

*San Giovanni a Teduccio*

**U.O. Organi Politici**

- delle eventuali scoperture di organico;
- dello stato dell'edificio;
- degli interventi di manutenzione o ristrutturazione in corso;
- della data prevista di conclusione dei lavori;
- della data prevista per la piena riapertura e operatività del plesso.

3. a richiedere la predisposizione di un **cronoprogramma unitario degli interventi di edilizia scolastica** che interessano i servizi educativi e scolastici della Municipalità 6, con particolare riferimento ai plessi attualmente chiusi o temporaneamente indisponibili.

4. A chiedere che, per tutta la durata dei lavori, siano garantite soluzioni temporanee capaci di assicurare la **continuità educativa e la piena fruibilità del servizio**, evitando, ove possibile, riduzioni dell'offerta e disagi non necessari alle famiglie.

5. A chiedere che la conclusione degli interventi edilizi sia accompagnata da un piano di effettivo **ripristino e, ove possibile, ampliamento della capacità ricettiva** dei servizi educativi.

6. A richiedere al competente Assessorato e agli uffici comunali una verifica del **fabbisogno di personale educativo, docente e ausiliario** necessario al pieno funzionamento dei servizi della Municipalità 6.

7. A sollecitare l'adozione di tutte le misure necessarie per garantire la copertura tempestiva delle assenze e delle scoperture di organico, evitando che le carenze di personale determinino riduzioni dell'offerta o condizioni di lavoro non sostenibili.

8. A promuovere, nelle sedi competenti, politiche di **valorizzazione, formazione e stabilizzazione del personale**, riconoscendo il ruolo centrale degli operatori nella qualità del servizio educativo.

9. A garantire che ogni eventuale incremento dei posti disponibili sia accompagnato dalla preventiva verifica della necessaria dotazione di personale, affinché l'ampliamento dell'offerta sia effettivo e non meramente formale.

10. A considerare il **quartiere di Ponticelli** quale area prioritaria nell'ambito della programmazione del sistema educativo 0-6 della Municipalità, con l'obiettivo di recuperare e potenziare l'offerta pubblica per la prima infanzia.

11. A richiedere una specifica relazione sulla situazione dei servizi educativi presenti a Ponticelli, con indicazione dei posti disponibili, della domanda inevasa, delle liste di attesa, degli edifici disponibili e delle prospettive di ampliamento dell'offerta.

12. A verificare ogni soluzione utile, anche attraverso il recupero e la rifunzionalizzazione di spazi pubblici, per incrementare la disponibilità di posti nei territori nei quali l'offerta risulti insufficiente rispetto alla domanda.



**Municipalità 6**

*Ponticelli*

*Barra*

*San Giovanni a Teduccio*

**U.O. Organi Politici**

**13.** A perseguire, nella programmazione complessiva, un principio di **riequilibrio territoriale dell'offerta**, evitando che le condizioni socioeconomiche dei quartieri si traducano in una diversa possibilità di accesso ai servizi educativi pubblici.

**14.** A trasmettere al Consiglio della Municipalità, con cadenza almeno **trimestrale**, un aggiornamento sullo stato dei servizi educativi 0-6 e sull'attuazione degli interventi previsti dal presente atto.

**15.** A riferire periodicamente alla competente Commissione consiliare sull'andamento dei lavori, sulla situazione degli organici, sull'andamento delle iscrizioni e delle liste di attesa e sull'effettiva capacità ricettiva dei servizi.

**16.** A garantire la massima trasparenza nei confronti delle famiglie in relazione ai tempi di chiusura e riapertura dei plessi, alle soluzioni temporanee adottate e alle modifiche dell'organizzazione dei servizi.

**17.** A promuovere momenti di confronto con i referenti di plesso e con il personale educativo, valorizzando il contributo di chi opera quotidianamente nei servizi nella definizione delle soluzioni organizzative.

**18.** A richiedere all'Amministrazione comunale fondi per consentire l'attuazione di un **Piano di sviluppo dell'offerta educativa 0-6 della Municipalità 6**, coerente con il quadro normativo nazionale e con gli obiettivi del Sistema integrato di educazione e istruzione. Il Piano dovrà individuare, almeno:

- l'offerta attuale;
- la domanda potenziale;
- le liste di attesa;
- il fabbisogno di nuovi posti;
- la distribuzione territoriale dei servizi;
- il patrimonio edilizio disponibile;
- gli interventi di riqualificazione previsti;
- il fabbisogno di personale;
- le risorse finanziarie necessarie;
- le tempistiche di attuazione;
- gli obiettivi di incremento dell'offerta.

**19.** A verificare la possibilità di utilizzare tutte le risorse comunali, regionali, nazionali ed europee disponibili per il rafforzamento dei servizi educativi, con particolare attenzione alle aree caratterizzate da maggiore domanda e da maggiori condizioni di fragilità sociale.

**20.** A promuovere un coordinamento permanente tra Municipalità, Assessorati competenti e uffici amministrativi municipali e centrali, affinché le politiche relative all'edilizia scolastica, ai



**Municipalità 6**

*Ponticelli*

*Barra*

*San Giovanni a Teduccio*

**U.O. Organi Politici**

servizi educativi, al personale e alle politiche sociali siano ricondotte ad una **unica strategia territoriale**.

### **IMPEGNA ALTRESÌ IL PRESIDENTE DELLA MUNICIPALITÀ**

a rappresentare formalmente al **Sindaco, alla Giunta comunale e agli Assessori competenti** le criticità evidenziate nel presente atto;

a chiedere la convocazione di un tavolo istituzionale specifico sui Servizi Educativi 0-6 della Municipalità 6, con la partecipazione degli uffici comunali competenti, dell'Assessorato all'Istruzione, dei responsabili municipali e, per quanto di competenza, dei referenti dei servizi;

a sottoporre al tavolo, in particolare, la situazione dei plessi chiusi o temporaneamente indisponibili e il futuro dell'offerta educativa nel quartiere di Ponticelli;

a riferire al Consiglio della Municipalità sugli esiti del confronto istituzionale e sulle conseguenti determinazioni amministrative.